

# **VERBALE DEL CONSIGLIO GENERALE**

## **DEL GIORNO 02 aprile 2005**

Oggi, 2 aprile 2005, alle ore 9,00 a Bari, presso il Centro Giovanile Universitario “Immacolata dei Miracoli”, via Gandhi 2, si è riunito il Consiglio Generale dell’Associazione Laici Verniani, debitamente convocato dal Presidente, con il seguente

### **Ordine del giorno**

1. Momento di preghiera introduttivo.
2. Regione Verniana Puglia/Abruzzo: suggerimenti e proposte per una più efficace operatività dei Gruppi Locali.
3. Offerte e donazioni di benefattori: discussione sulla metodologia per ricevere eventuali bonifici a fini caritativi.
4. Relazione del Presidente sulle attività in corso per i progetti caritativi rivolti ai bimbi africani delle Regioni Verniane Kenya e Tanzania.
5. Visita estiva di una delegazione ai Gruppi Verniani Argentini: informazioni in merito.
6. Varie ed eventuali.

Il Consiglio si apre alle ore 9. Sono presenti, oltre al Presidente, Mario Vittorio Trombetta, i consiglieri signori:

Emilio Borella

Vincenzo Fornace

Giovanni Romano

E’ presente la Madre Generale, Suor Grazia Rossi.

Sono assenti giustificati la Segretaria Generale, signora Lucia Margherita Renzi, ed il Tesoriere Generale Gianfranco Bucciantini.

Viene pertanto incaricato alla redazione del presente verbale il sig. Emilio Borella.

## **1. Momento di preghiera introduttiva.**

Il Presidente prega il Consigliere Vincenzo Fornace di leggere la prima lettera ai Corinzi di Paolo nella quale si riporta l'elogio della Carità ed una preghiera di Madre Teresa di Calcutta sempre sul tema della Carità.

Il richiamo al carisma verniano ci fa sentire più vicini a Madre Antonia, che preghiamo al fine di proseguire con lei i nostri lavori.

## **2. Regione Verniana Puglia/Abruzzo: suggerimenti e proposte per una più efficace operatività dei Gruppi Locali.**

Si ricorda che il dott. Saverio Vigna conferma le sue dimissioni dalla carica di Responsabile Regionale, per pressanti impegni familiari e di lavoro, nonostante i reiterati tentativi di riaverlo con noi (l'ultimo esperimento proprio il giorno precedente dal Presidente e dal Consigliere Emilio Borella).

Il dott. Vigna, comunque, si dichiara un convinto ed appassionato Laico Verniano (storicamente uno dei primi) e si rende disponibile per la ricomposizione del Gruppo Locale di Lecce, che si è notevolmente assottigliato per la partenza di una suora.

Il Consiglio lo ringrazia per l'opera prestata in così lungo tempo.

La Madre osserva che lo Statuto (parte II – Governo dell'Associazione) non riporta le modalità di sostituzione in casi siffatti. Consiglia, in ottemperanza all'art.25 dello Statuto stesso, di individuare, in questa prima fase di vita dell'Associazione, eventuali carenze normative e di segnalarle nei prossimi consigli .

Sempre l'art. 25 richiama, in caso di temi non espressamente previsti dallo Statuto, alle norme del CJC.

Nel caso specifico, essendo venuto a mancare il Responsabile Regionale, decadono anche i due Consiglieri Regionali e bisogna provvedere alle nuove nomine, ai sensi dell'art. 4.2.

Il Consiglio delega il Consigliere Generale, Giovanni Romano, ad organizzare, in tempi ristretti, le nuove elezioni.

Prende la parola Giovanni Romano ed osserva che è già presente a Bari la maggioranza dei Responsabili Locali, convenuti e convocati per salutare Suor Grazia ed i Consiglieri e per procedere alla elezione predetta.

Il Consigliere Romano prosegue analizzando la situazione dei singoli Gruppi Locali pugliesi e di quello abruzzese. Riferisce dell'incontro tenutosi a Bari il 29 e 30 gennaio c.a. sul tema "Problemi organizzativi dei Gruppi Verniani in Puglia/Abruzzo".

Nella relazione dell'incontro ed in uno scritto successivo di Giovanni Romano stesso, inviato a tutti i Gruppi, si sono individuati i punti che hanno creato alcuni recenti problemi di astensionismo.

Sopra tutti emerge quello legato alle distanze notevoli dei Gruppi tra loro che impedisce incontri regolari formativi e momenti associativi comunitari.

Dopo ampio dibattito il Consiglio, avendo notato che i gruppi, di massima, o sono vicini a Bari (Acquaviva, Grumo, Palagiano, Scerni) o a Lecce (Matino-Collepasso, Cursi, Tricase, Brindisi) dispone che vengano organizzati incontri formativi in queste due città per i Gruppi ad esse più

vicini (almeno due all'anno) e che si effettui un incontro regionale a Bari (data la maggiore ricettività del Centro Giovanile barese) una volta all'anno.

La struttura leccese che potrà ospitare tali incontri, d'accordo con la Superiora Suor Consilia, sarà l'Istituto "Cuore Immacolato di Maria".

Trattandosi di una scuola l'accoglienza, in questo secondo caso, sarà limitata ad una giornata ed i laici si provvederanno di colazione al sacco.

Verrà demandata al nuovo Responsabile regionale ed ai suoi due consiglieri l'organizzazione di questi momenti di incontro.

Giovanni Romano conclude dicendo che è previsto un incontro con tutti i Responsabili Locali pugliesi e dell'Abruzzo subito a seguito del presente Consiglio Generale nel quale, oltre alla nomina del Consiglio Regionale, si passeranno in rassegna i problemi più specifici dei singoli Gruppi.

Prende la parola il Consigliere Vincenzo Fornace e suggerisce che gli incontri dei Laici Verniani vengano allargati anche a livello nazionale: in questo caso la sede più opportuna andrebbe individuata baricentricamente a Roma.

Questo darebbe più visibilità alla nostra associazione ed avrebbe effetti indotti sulla coesione della stessa.

Il Presidente nel confermare la grande valenza della proposta osserva che forse i tempi per una simile iniziativa non sono ancora maturi sia perché non si sono ancora ben consolidati i Gruppi e gli organici associativi che per lo sforzo organizzativo che verrebbe richiesto e che,inevitabilmente, ricadrebbe sulle nostre suore.

La Madre osserva che l'idea è valida anche perché, dato il periodo storico nel quale stiamo vivendo, bisogna sapere raccogliere le sfide non solo politiche ed economiche ma anche quelle sociali (cfr Compendio della Dottrina Sociale della Chiesa).

### **3. Offerte e donazioni di benefattori: discussione sulla metodologia per ricevere eventuali bonifici a fini caritativi.**

Rifacendosi al precedente Consiglio Generale il Presidente ricorda che ci si era preso l'impegno di valutare la convenienza, l'opportunità e, in particolar modo, l'eventuale aggravio fiscale per la costituzione di una O.N.L.U.S.

A tal fine sintetizza la relazione stesa dal tesoriere, ing. Bucciantini, dal titolo "Associazione Laici Verniani: costituzione in O.N.L.U.S. e regime fiscale (D.Lgs 460/97)".

Pone in rilievo il fatto che la legge impone alle O.N.L.U.S. la tenuta della contabilità generale, sia pure semplificata se non si supera un giro di affari annuale di 25.822,84 € la tenuta di libri IVA ed una dichiarazione dei redditi.

La richiesta della partita IVA contempla,inoltre, adempimenti societari che richiedono l'impiego del notaio.

Viene ampiamente discussa l'opportunità di costituire una Organizzazione senza scopo di lucro, che permetterebbe a generosi benefattori, aziende e fondazioni di avere dei benefici fiscali.

Il Consiglio, infine, unanimemente concorda che, anche in questo caso, i tempi non sono ancora maturi in quanto questa trasformazione richiederebbe una struttura amministrativa - contabile e costi connessi non dimensionati alla reale dimensione della nostra associazione.

Il Presidente fa presente che permane il problema per la gestione di eventuali bonifici – contanti legati ai progetti caritativi Africa ( ad esempio quello di Macalder) in corso per il 2005 e che per il 2006 si avranno altri progetti finalizzati all'aiuto dei poveri argentini.

Chiede pertanto alle Suore di Carità dell'Immacolata Concezione se si può utilizzare per bonifici – versamenti un loro conto corrente, dal quale fare transitare eventuali donazioni in denaro, specificandone le specifiche causali,

Suor Grazia, acconsente, previa verifica con l'economia generale, e promette di trasmettere quanto prima il numero di conto corrente.

#### **4. Relazione del Presidente sulle attività in corso per i progetti caritativi rivolti ai bimbi africani delle Regioni Verniane Kenya e Tanzania.**

Il Presidente riassume al Consiglio ed alla Madre quanto si stà facendo nelle regioni verniane italiane per aiutare le nostre missioni africane.

Nella Regione Piemonte sono stati raccolti 1.000 € tra gli alunni di una scuola (dove opera anche la nostra responsabile regionale).

Tali fondi andranno a favore dei bimbi sieropositivi di Macalder (Kenya).

La Regione Lombardia-Emilia-Svizzera ha raccolto 4.000 € tramite una pesca di beneficenza a Copreno: di questi 3.000 andranno sempre al “progetto Macalder” sopra citato e 1.000 serviranno per comprare un farmaco preventivo per l'AIDS ( 3 flaconi) usato per i bimbi e le madri della missione di Rakwaro (Kenya).

Altri fondi saranno raccolti con diverse iniziative nei prossimi mesi.

Per la Regione Puglia – Abruzzo interviene il Consigliere Giovanni Romano e chiede autorizzazione a procedere, in modo autonomo, alla raccolta di denaro per comprare

un pulmino per onorare la memoria di Suor Damiana (missionaria pugliese recentemente scomparsa).

Il Gruppo di Corsi ha già raccolto circa tremila Euro.

Il Consiglio accoglie la richiesta pur osservando che il divario economico per l'acquisto di un simile mezzo è notevole (il prezzo minimo si aggira sui 15.000 €).

Bisognerà che tutti i gruppi regionali si attivino con iniziative opportune a secondo delle realtà locali (fiere, ruffa, pesche di beneficenza, raccolte parrocchiali etc.).

Verrà incaricato il nuovo Consiglio regionale ed il suo Presidente di organizzare la raccolta.

In caso di necessità si cercherà di chiedere aiuto ai Gruppi Campani.

Sempre a proposito di "progetti di carità" il Consiglio ribadisce quanto più volte osservato: che vi sia un coordinamento centrale ( e non regionale o locale) per i nuovi futuri progetti per non disperdere le poche energie in singoli rivoli.

## **5. Visita estiva di una delegazione ai Gruppi Verniani Argentini: informazioni in merito.**

Il Presidente informa i Consiglieri e Suor Grazia che è in fase avanzata l'organizzazione del viaggio in Argentina di una delegazione di laici verniani per partecipare al Congresso dei laici argentini (dal 13 al 15 agosto) e per visitare le comunità di Buenos Aires, Santa Fè, General Alvear e Punta de agua.

In questa missione saranno impegnati tre nuclei familiari composti da tre persone ciascuno: quello del Presidente Generale, del Presidente della Regione Piemonte e dei responsabili del Gruppo svizzero di Zurigo.

Naturalmente il costo del viaggio e di eventuali escursioni extra sarà a cura dei partecipanti mentre l'ospitalità in loco sarà grazie ai fratelli ed alle Suore argentine.

Nel corso delle visite si cercherà di individuare, con l'aiuto delle suore e dei verniani locali, dei progetti di carità dei quali farsi carico nell'anno 2006.

Avendo esaurito tutti gli argomenti all'ordine del giorno il Consiglio si scioglie alle ore 11.

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE  
Mario V. Trombetta